

I numeri del mercato
**ETF, in crescita i mercati
emergenti a settembre**
PAG.10

Borsa Italiana
**Un nuovo paradigma
per crescere in Italia**
PAG.12

L'evento di Consultique
**Fee-Only, avanza la
consulenza indipendente**
PAG.16

ETF news

LA GUIDA AL MONDO DEGLI ETF | FINANZAONLINE.COM/ETFNEWS

SPECIALE
**FEE-ONLY
SUMMIT**



ETF, presente e futuro degli investimenti

Strumenti in costante evoluzione sempre più utilizzati dai professionisti nella costruzione di portafogli per tutte le esigenze

ETF news



ETF News è il mensile digitale per rimanere aggiornati sugli Exchange traded funds (ETF), uno degli strumenti d'investimento più innovativi degli ultimi anni.

Ogni mese approfondimenti, analisi degli esperti e un'istantanea del mercato italiano degli ETF



ETFPLUS IN CIFRE

una panoramica mensile delle principali dinamiche degli ETF quotati su Borsa Italiana



FOCUS DEL MESE

diamo voce a un emittente, seguiamo i trend del mercato e il lancio di nuovi prodotti



< LEGGILO QUI
finanzaonline.com/etfnews

NUOVO!

Scopri ogni mese tutto sul mondo ETF



SPECIALE ETF NEWS

ETF, un appeal che cresce nel tempo

Versatilità e trasparenza: due elementi che li rendono sempre più interessanti agli occhi degli investitori retail e istituzionali

DI SIMONE BORGHI

Gli Exchange Traded Funds (ETF) sono strumenti d'investimento sempre più popolari grazie alla loro capacità di replicare indici di mercato e non solo con costi contenuti e un'ampia diversificazione. Questi prodotti offrono accesso a una vasta gamma di asset, dalle azioni alle obbligazioni,

14 mila mld\$

Il valore degli asset globali investiti negli ETF a settembre 2024

facilitando la costruzione di portafogli diversificati. L'evento Fee-Only Summit 2024 rappresenta l'occasione ideale per comprendere meglio l'utilizzo degli ETF in portafoglio e per approfondire le dinamiche attuali grazie ai principali esperti del settore presenti in Italia. ■

06



10

ETF

06

LO SCENARIO
ETF, i 5 fattori
che conquistano
i consulenti

10

ETF PLUS IN CIFRE
ETF, in crescita
i mercati emergenti
a settembre

12

BORSA ITALIANA
ETF, un nuovo
paradigma per
crescere in Italia

16

EVENTO
CONSULTIQUE
Fee-Only, avanza
la consulenza
indipendente

18

CONSULENZA
NAFOP, ETF e
pianificazione
patrimoniale

SOMMARIO



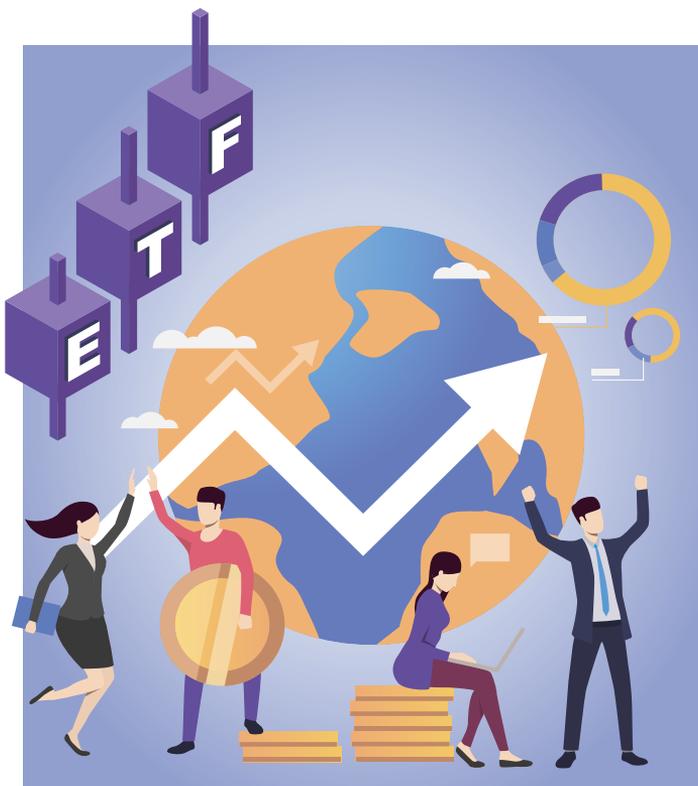
12



16



18



- 20** **QUANTALYS**
L'era digitale della consulenza finanziaria
- 24** **ETF ATTIVI**
Investlinox porta i suoi ETF in Europa
- 26** **IL FUTURO DEGLI ETF**
Blackrock svela nuovi trend del mercato
- 28** **L'EVOLUZIONE DEGLI ETF**
Tradizione e innovazione per una strategia vincente
- 34** **FOCUS**
I "Magnifici 7"
vantaggi degli ETF

24

ETF ATTIVI

Investlinox porta i suoi ETF in Europa

La società, che offre due ETF attivi su Borsa Italiana, si prepara a sbarcare prima in Germania e poi nel Regno Unito

ETF news

LA GUIDA AL MONDO DEGLI ETF | WWW.FINANZAONLINE.COM/ETFNEWS

Direttore

Gabriele Capasso | gabriele.capasso@triboo.it

Contatti

ufficiostudi@triboo.it

Ufficio Grafico

Greta Bighi, Giulia Bucella, Elisabetta Musci, Mara Romano

Archivio Fotografico

Getty Images, iStock Photo

Editore

T-Mediahouse S.r.l. - Sede Operativa e Sede Legale: Viale Sarca 336 - Edificio 16 - 20126 Milano (MI) Italia - Capitale Sociale € 1.250.000,00 i.v. | P. IVA, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 06933670967 | Società sottoposta alla direzione e coordinamento di Triboo S.p.A. - Registrazione Tribunale di Milano 162 del 25/03/2011 Codice ISSN 2239-0863

Stampa

New Press Edizioni Srl, Via della Traversa, 22 22074, Lomazzo (CO)

LO SCENARIO

ETF, i 5 fattori che conquistano i consulenti

Luca Lixi e Matteo Cadei, consulenti finanziari indipendenti, spiegano la forza del binomio ETF-consulente

DI DANIELA LA CAVA

Vale 14mila miliardi di dollari l'industria degli ETF che cresce, matura e macina nuovi record. L'ultimo a fine settembre, quando gli asset investiti nel settore globale degli ETF hanno superato un nuovo traguardo, stando ai numeri di ETFGI. Un mercato che resta in salute, con prospettive positive. Secondo l'ultima Global ETF Investor Survey 2024 di Brown Brothers Harriman, l'82% degli investitori a livello globale sta pianificando di aumentare l'uso degli ETF (rispetto al 61% nel 2023).

In Italia questi prodotti vanno sempre più a braccetto con il mondo della consulenza. I consulenti finanziari li considerano, infatti, sempre più dei "mattoncini" fondamentali nella loro attività. Ma perché gli ETF piacciono ai consulenti? Questa domanda può essere un buon punto di partenza per spiegare le caratteristiche e i punti di forza di questi strumenti che in Italia hanno fatto il loro ingresso nel 2002. Temi discussi con **Luca Lixi**, consulente finanziario indipendente che nel 2022 ha fondato Plannix, e con **Matteo Cadei**, consulente finanziario indipendente.

82%

Salgono gli investitori che stanno pianificando di aumentare l'uso degli ETF a livello globale

Perché i consulenti non possono fare a meno degli ETF?

La costruzione di portafogli di investimento è un compito complesso. Anche perché, nel corso degli anni, l'offerta di strumenti e prodotti finanziari è cresciuta enormemente e



I consulenti finanziari scelgono sempre di più l'utilizzo degli ETF perché rappresentano una delle soluzioni più efficienti per i clienti

questo può provocare un certo senso di smarrimento per chi desidera prendersi cura del proprio denaro.

È qui che entrano in gioco gli ETF, diventati un pilastro nel panorama degli investimenti. Gli ETF sono progettati per replicare l'andamento di un indice specifico, che può essere un indice azionario, obbligazionario o di altro tipo.

Uno dei principali vantaggi degli ETF è infatti la diversificazione: con un singolo acquisto, l'investitore ottiene un'esposizione ad un ampio



ASSET ALLOCATION

Processo di divisione dell'investimento in varie categorie di asset

paniere di titoli, riducendo il rischio specifico di ogni azione o obbligazione singola. Per esempio, un ETF su un indice azionario globale come l'MSCI World include migliaia di società di tutto il mondo (1.414 nello specifico), copre diversi settori (tecnologico: 24%; finanziario: 15%; salute: 12%) e aree geografiche (Stati Uniti: 71%; Giappone: 6%; Regno Unito: 4%). Questo consente di costruire un portafoglio che si adatta a diverse fasi di mercato senza dover acquistare singoli titoli. Operazione che richiederebbe tempo, più risorse e maggiore rischio.

Gli ETF si distinguono anche in termini di costi. Replicando un indice, hanno costi di gestione molto più bassi rispetto ai fondi attivi.

Per fare una comparazione: le spese di gestione di un ETF si aggirano intorno allo 0,1%-0,5% all'anno, mentre i fondi attivi possono facilmente superare il 2%. Questo impatta direttamente sui rendimenti netti dell'investitore che deve necessariamente considerare l'impatto dei costi. Un altro vantaggio è la trasparenza. Poiché gli ETF replicano un indice ben definito, si sa in quali titoli si sta investendo. Gli ETF pubblicano in modo costante la composizione del loro portafoglio.

Un altro aspetto cruciale è la liquidità. Gli ETF possono essere acquistati e ven- ➤



► duti durante l'orario di contrattazione della Borsa. Questo non solo permette di sapere sempre a che prezzo si compra (o vende), ma consente una maggiore flessibilità nel gestire le posizioni in base alle dinamiche di mercato. Infine, dal punto di vista della sicurezza, gli ETF offrono una protezione extra attraverso la separazione patrimoniale a differenza di altre tipologie di prodotti dove i rischi possono essere maggiori. In caso di fallimento dell'emittente, infatti, il patrimonio investito rimane separato (e quindi sempre protetto). Per questi motivi, i consulenti finanziari scelgono sempre di più gli ETF: perché rappresentano una delle soluzioni più efficienti per i clienti.



Luca Lixi, ceo di Plannix, e Matteo Cadei, consulente finanziario indipendente



Quale è il ruolo degli ETF nei portafogli dei consulenti indipendenti?

Gli ETF offrono ai consulenti la possibilità di personalizzare i portafogli in base alle esigenze specifiche di ogni cliente, rendendoli uno strumento estremamente versatile. Per un giovane investitore con un orizzonte temporale di lungo periodo e quindi una maggiore propensione al rischio, un consulente dovrebbe optare per un portafoglio che includa una percentuale di azionario maggiore.

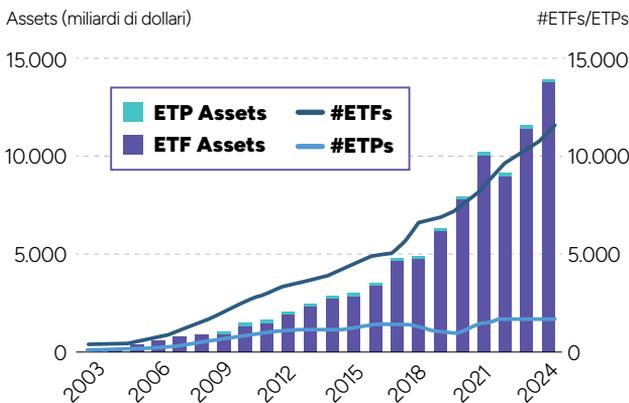
Questo perché le azioni hanno storicamente offerto rendimenti superiori rispetto ad altre asset class. In un orizzonte temporale di lungo termine, la parte azionaria permette di avere un rendimento maggiore nelle fasi di crescita economica. In aggiunta, l'orizzonte temporale di lungo termine ha il vantaggio di poter superare le fluttuazioni di breve periodo. Questo tempo a disposizione permette al portafoglio di riprendersi dagli inevitabili cali di mercato.

Un altro aspetto chiave è la capacità degli ETF di modulare il rischio. Grazie alla varietà di ETF disponibili, un consulente può costruire portafogli su più livelli di rischio, calibrando l'asset allocation in base alla tolleranza al rischio del cliente.

Grazie alla varietà di ETF, un consulente può costruire portafogli su più livelli di rischio, calibrando l'asset allocation in base alla tolleranza al rischio del cliente

IL PATRIMONIO INVESTITO NEGLI ETF

fonte: ETFGI



Certificate Journal

Il primo **magazine digitale** in Italia
dedicato al mondo dei **Certificati**

Ogni settimana tutti
i **numeri**, le **analisi**,
le **notizie** e le ultime
novità dal mondo
dei **prodotti**
strutturati.



Inquadra
il QR code
e **leggi il
magazine**

www.certificatejournal.it

ETF PLUS IN CIFRE

ETF, in crescita i mercati emergenti a settembre

Masse gestite in aumento per tutte le asset class, la Cina traina i Paesi in via di sviluppo

DI ALESSANDRO POGLIANI

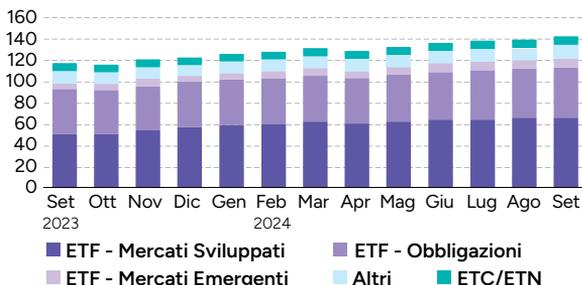


Il mese di settembre ha chiuso un trimestre volatile ma complessivamente positivo per il mercato azionario, favorito soprattutto dai tagli dei tassi delle banche centrali e dagli stimoli economici della Cina. Il calo dei rendimenti ha contribuito alle performance positive dell'obbligazionario e dell'oro. Quest'ultimo ha aggiornato

i massimi storici, anche grazie alle tensioni geopolitiche.

In tale contesto, a fine settembre, il **patrimonio totale investito in ETF, ETC e ETN** quotati su Borsa Italiana ha superato i **€139 miliardi**. Da inizio anno, il turnover complessivamente sfiora i €74 miliardi, con una media di circa €390 milioni al giorno. ■

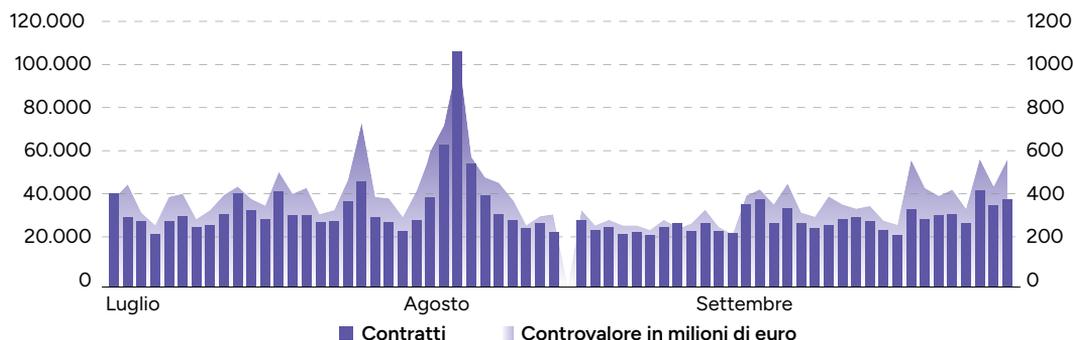
Asset Under Management (AUM) per asset class



Il patrimonio complessivo investito è aumentato a €139,4 miliardi. Gli **ETF azionari sui mercati sviluppati** hanno il peso maggiore in termini di asset under management, con un patrimonio di **€64,6 miliardi (46,3% del totale)**. Seguono i fondi passivi obbligazionari con €46,8 miliardi (33,7%) e gli altri ETF con €12,4 miliardi (8,9%). Gli asset nel segmento ETC/ETN ammontano a €8,4 miliardi (6% del totale), nei mercati emergenti €7,2 miliardi (5,2%).

Da settembre 2023 a settembre 2024, dati in miliardi di euro. Fonte: Borsa Italiana.

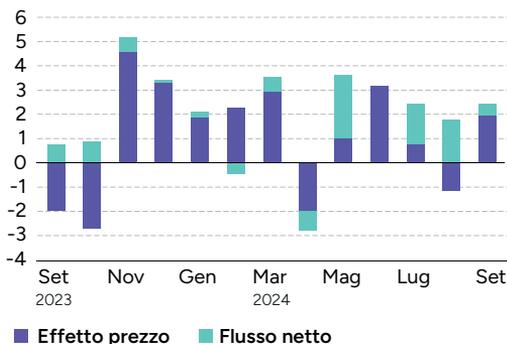
ETFplus controvalore giornaliero degli ultimi 3 mesi



Il grafico rappresenta l'andamento delle negoziazioni di ETF degli ultimi tre mesi: gli istogrammi indicano il numero di contratti giornalieri, l'area ombreggiata traccia l'evoluzione del turnover, ossia il controvalore complessivo degli scambi effettuati. Settembre mostra una volatilità inferiore rispetto

ad agosto, con una media giornaliera di scambi e di controvalore rispettivamente pari a 31.145 contratti e 397 milioni di euro. **Il numero totale di strumenti quotati** su ETFplus di Borsa Italiana è cresciuto a **1.929**, di cui 1.579 ETF e 350 ETC/ETN. I nuovi prodotti quotati a settembre sono stati 23.

Flussi netti ETF



A settembre la **raccolta netta è stata positiva**, così come l'effetto prezzi. Le **masse gestite** evidenziano un aumento in ogni asset class: €730 milioni per gli ETF azionari su mercati sviluppati (+1,1%), €709 milioni per gli obbligazionari (+1,5%) e €645 milioni per gli ETF sui **mercati emergenti (+9,8%)**, trainati dalla Cina. ETC/ ETN mostrano un aumento di €160 milioni (+1,9%) e gli altri strumenti di €281 milioni (+2,3%).

Da settembre 2023 a settembre 2024, dati in miliardi di euro. Fonte: Borsa Italiana.

La top 5 da inizio anno per controvalore



CLASSIFICA	NOME	ISIN	CONTROVALORE (€ MLN)	% TOTALE
1	ISHARES CORE MSCI WORLD UCITS ETF ACC	IE00B4L5Y983	1.258	1,7%
2	WISDOMTREE NASDAQ 100 3X DAILY LEVERAGED	IE00BLRPRL42	1.216	1,6%
3	XTRACKERS II EUR OVNI RATE SWA UCITS ETF	LU0290358497	1.157	1,6%
4	WISDOMTREE FTSE MIB 3X DAILY LEVERAGED	IE00B8NB3063	927	1,3%
5	WISDOMTREE WTI CRUDE OIL 3X DAILY L	IE00BMTM6B32	914	1,2%

BORSA ITALIANA

ETF, un nuovo paradigma per crescere in Italia

Il punto sugli ETF in Italia con Luisa Fischietti, head of Italy ETF di Borsa Italiana

DI DANIELA LA CAVA

Convincono gli investitori europei, ma anche quelli italiani che li considerano "accessibili, trasparenti e flessibili". Si tratta degli Exchange Traded Fund (ETF) che nella prima parte dell'anno sono cresciuti sul mercato italiano sia in termini di controvalore sia di scambi. Un interesse che aumenta, pur con numeri che restano ancora distanti da quelli europei e ancora di più da quelli statunitensi. Da qui la necessità di andare verso un "nuovo paradigma" con l'educazione finanziaria come elemento cruciale per imprimere un

Palazzo Mezzanotte a Milano, sede di Borsa Italiana



deciso cambio di passo. Temi, numeri e prospettive sugli ETF analizzati con **Luisa Fischietti**, head of Italy ETF di Borsa Italiana.

ETF in Italia ai raggi X.

L'andamento e i numeri degli ETF negoziati sul mercato ETFplus di Borsa Italiana rilasciano una fotografia di un mercato in salute, con una crescita progressiva di scambi e controvalore. Da inizio anno i contratti sono stati pari a 4,4 milioni e il controvalore raggiunto è stato di

È probabile che l'attenzione rimanga ancora sugli ETF obbligazionari nella seconda parte dell'anno con l'evoluzione delle politiche monetarie ed economiche



56 miliardi di euro (rispettivamente +22,9% e +19,5% rispetto lo stesso periodo 2023). Attualmente, sono quotati 1.579 ETF, di cui 115 sono classificati come attivi. Sono in totale 675 quelli legati alla sostenibilità e agli investimenti ESG (Environmental, Social, Governance). L'AUM per questi strumenti nella loro totalità ha raggiunto a settembre 131 miliardi di euro, di cui quasi il 35,7% è rappresentato dagli ETF obbligazionari. I flussi in entrata pari a 5,2 miliardi di cui il 63% sempre rappresenta-

1.579

Il numero di ETF attualmente quotati in Italia

to dagli ETF Fixed Income. "Questo dato, in continuità con le tendenze evidenziate nel 2023, conferma l'attenzione agli ETF Fixed Income riflettendo la complessità dello scenario macro e geopolitico globale, oltre che l'evoluzione e il contesto dei tassi di interesse", sostiene Luisa Fischietti, head of Italy ETF di Borsa Italiana, indicando che "è probabile che l'attenzione rimanga concentrata sugli ETF obbligazionari nella seconda parte dell'anno con l'evoluzione delle politiche monetarie ►►



► e l'incertezza economica globale". In prospettiva, gli obbligazionari potrebbero guadagnare ulteriore terreno, grazie alla loro capacità di offrire esposizione a tale classe con un rischio relativamente contenuto. Tra le categorie che potrebbero distinguersi di più, Fischietti indica gli ETF legati all'intelligenza artificiale e alla blockchain che potrebbero attirare l'interesse degli investitori. Anche gli ETF legati all'economia circolare e all'efficienza delle risorse potrebbero emergere come temi caldi.

ETF Attivi in Italia, un mercato che guadagna terreno.

Nonostante la loro recente crescita, gli ETF attivi rappresentano ancora un segmento modesto. Un andamento che rispecchia quanto accade in Italia, con un mercato che resta piccolo ma guadagna terreno: sono quotati 115 ETF classificati come attivi, con un AUM di 8,5 miliardi di euro (+68% rispetto a settembre 2023).

Gli ETF attivi offrono la possibilità di ottenere una gestione più flessibile rispetto agli ETF passivi, consentendo ai gestori di reagire rapidamente ai cambiamenti di mercato e di selezionare attivamente i titoli. Que-

sto potrebbe rappresentare, spiega Fischietti, un vantaggio in periodi di alta volatilità. "In Italia, l'interesse per gli ETF attivi potrebbe crescere ulteriormente grazie alla maggiore consapevolezza tra gli investitori sui benefici della gestione attiva e alla crescente offerta di prodotti da parte degli emittenti. I boost a questo segmento potrebbero derivare dalla performance superiore rispetto ai benchmark e dall'innovazione dei prodotti, che potrebbero includere strategie più sofisticate o personalizzate", rimarca Luisa Fischietti.

Luisa Fischietti,
head of Italy
ETF di Borsa
Italiana

Il futuro degli ETF: verso un nuovo paradigma.

Resta forte l'attenzione verso gli ETF, con questi strumenti che sono sempre più percepiti come accessibili, trasparenti e flessibili. Secondo Fischietti, per raggiungere un nuovo paradigma che potrebbe vedere gli ETF come la scelta predominante per un'ampia gamma di investitori, sarà cruciale migliorare l'educazione finanziaria, soprattutto tra i piccoli risparmiatori. Un altro fattore determinante, conclude, sarà la capacità degli ETF di adattarsi alle esigenze di una platea di investitori sempre più attenta a sostenibilità, trasparenza e performance. Infine, l'evoluzione delle piattaforme di trading e dei canali digitali potrebbe facilitare ulteriormente l'accesso agli ETF, spingendo verso una maggiore adozione e diversificazione degli investimenti tramite questi strumenti. ■

In Italia, l'interesse per gli ETF attivi potrebbe crescere grazie alla maggiore consapevolezza tra gli investitori sui benefici della gestione attiva

La piattaforma dedicata a
Consulenti Finanziari, Wealth e Private Bankers



- »» Database proprietario & Tool di ricerca prodotti
- »» Analisi e rottamazione del portafoglio prospect
- »» Motore di ottimizzazione in funzione degli obiettivi del cliente
- »» Reportistica avanzata e personalizzabile

INQUADRA & TESTA
Quantalys **PRO+**



Seguici su



www.quantalys.it



L'EVENTO DI CONSULTIQUE

Fee-Only, avanza la consulenza indipendente

Dal 2011 è il punto di riferimento per bancari e consulenti che vogliono intraprendere la strada dell'indipendenza

DI SIMONE BORGHI

Fee-Only Summit 2024 si avvicina. Il 29 e 30 ottobre torna al Palazzo della Gran Guardia di Verona il principale evento nazionale dedicato alla consulenza finanziaria indipendente organizzato da Consultique, anche quest'anno interamente gratuito. Con **Valentina Di Nunno**, analista finanziario di Consultique ed event manager Fee-Only Summit, abbiamo fatto il punto sui principali temi delle tavole rotonde che si alternano nei due



**CONSULENTE
FEE-ONLY**

Professionista
indipendente
remunerato dal
cliente a parcella

giorni dell'evento e sull'andamento della consulenza finanziaria fee-only in Italia.

"Il Fee-Only 2024 sarà un'occasione per approfondire temi cruciali per il futuro. Tra questi, la crescita della domanda di consulenza finanziaria indipendente da parte dei risparmiatori italiani, un fenomeno che sta ridefinendo il panorama del settore in Italia. Un altro tema centrale sarà l'impatto delle elezioni Usa sui mer-

La consulenza fee-only in Italia è su una traiettoria positiva, con un mercato in evoluzione ma che necessita di tempo e sforzi per raggiungere il pieno potenziale

cati finanziari globali. I partecipanti esploreranno le possibili implicazioni di vari scenari elettorali e le strategie per gestire l'incertezza politica nei portafogli di investimento – spiega Di Nunno –. Verranno approfonditi gli ETF a gestione attiva e tutti gli altri prodotti finanziari più innovativi nel mondo degli investimenti”.

Spazio anche all'evoluzione tecnologica e al suo impatto sulla consulenza finanziaria. Durante l'evento, precisa l'analista di Consultique, “verranno discussi gli ultimi sviluppi nell'intelligenza artificiale, nella gestione dei dati e nelle piattaforme fintech, che stanno trasformando il modo in cui i consulenti operano e interagiscono con i clienti. Inoltre, saranno esplorate le nuove frontiere della pianificazione finanziaria, con particolare attenzione alle esigenze delle nuove generazioni di investitori”.

La consulenza fee-only in Italia.

Nei Paesi finanziariamente più evoluti, come gli Stati Uniti e il Regno Unito, la consulenza finanziaria indipendente si trova tra i settori della finanza con più alto tasso di crescita a livello mondiale. Cosa si può dire del nostro Paese? Come spiega Di Nunno, “la consulenza finanziaria fee-only in Italia sta attraversando un periodo di espansione significativa, alimentato dalla crescente richiesta

di servizi indipendenti e privi di conflitti di interesse. Gli investitori italiani stanno diventando sempre più consapevoli dei vantaggi del modello fee-only, riconoscendo il valore di una consulenza orientata solo al loro interesse”.

Tuttavia, sottolinea, “la crescita del numero di professionisti fee-only non è ancora al livello dei mercati più avanzati, come quello statunitense o britannico. Per superare questo gap, è fondamentale investire in formazione e sensibilizzazione, sia tra i consulenti che tra il pubblico, per far comprendere il valore aggiunto di un professionista senza vincoli commerciali”.

Anche la domanda di consulenza indipendente è in forte crescita. “Per dare un'idea del fenomeno nel sito dell'associazione NAFOP è presente un motore di ricerca che negli ultimi 18 mesi ha visto oltre 50.000 utenti ricercare un consulente indipendente”, conclude. Infine, la grande novità del mercato della consulenza e della pianificazione è l'arrivo in Italia della certificazione CFP® (Certified Financial Planner™) riconosciuta come il simbolo di eccellenza nel settore. ■

50.000

Gli utenti che hanno ricercato un consulente indipendente negli ultimi 18 mesi



Valentina Di Nunno,
analista finanziario di
Consultique ed event
manager Fee-Only
Summit

CONSULENZA

NAFOP, ETF e pianificazione patrimoniale

Indipendenza, professionalità e competenze per soddisfare le esigenze dei clienti

DI ALESSANDRO POGLIANI

In vista del Fee-Only Summit 2024 abbiamo chiesto a **Cesare Armellini**, Ceo di Consultique e presidente di NAFOP (Associazione Consulenti Finanziari Autonomi), di approfondire le tendenze del settore, le attività a favore dei consulenti e l'importanza degli ETF nella pianificazione finanziaria.

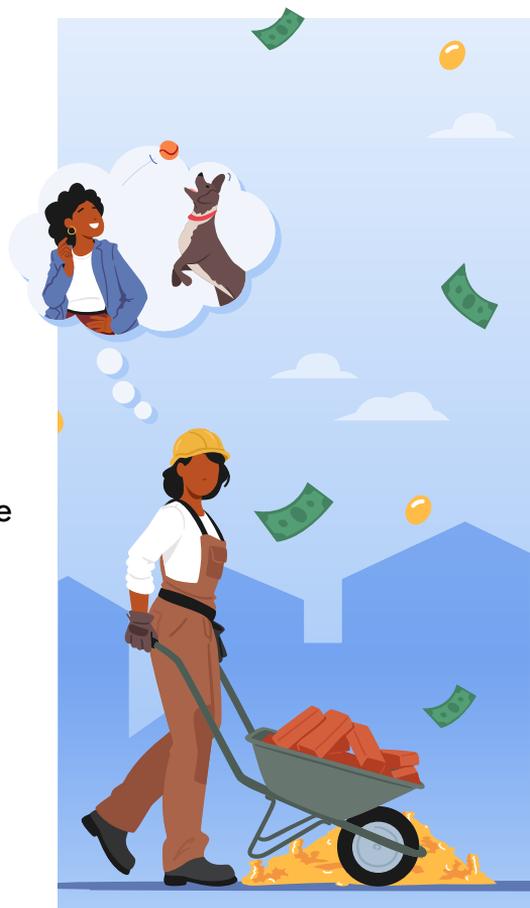
Le tendenze e l'attività di NAFOP.

"In Italia il numero dei consulenti finanziari indipendenti è in forte crescita, attualmente operano oltre 700 professionisti e quasi 90

223 mila

I professionisti certificati CFP® in 28 Paesi. In Italia, in pochi mesi, se ne contano già 100

La capacità di offrire una consulenza olistica, che include aspetti assicurativi, previdenziali, successori e fiscali, si sta rivelando una strategia vincente



società", spiega Armellini. "I dati suggeriscono una tendenza verso l'aggregazione, per offrire un servizio di pianificazione finanziaria più integrato e completo." In tale contesto, "NAFOP sta compiendo un notevole sforzo comunicativo per accrescere la cultura finanziaria degli italiani e fornire ai propri associati i più elevati standard di servizio nella pianificazione patrimoniale. Il requisito dell'indipendenza è essenziale, ma non sufficiente per offrire il miglior servizio possibile. Sono fondamentali anche professionalità e competenze per abbracciare l'intero spettro di esigenze del cliente." Dopo anni di contatti e collaborazioni, le due associazioni di categoria,



gli investitori”, afferma Armellini. Tra gli oltre 1.500 ETF quotati su Borsa Italiana, “fra i più utilizzati spiccano quelli che replicano indici azionari e obbligazionari globali, con una predilezione per gli strumenti che offrono esposizione ai mercati sviluppati come gli Stati Uniti e l’Europa. Tuttavia, si registra anche un crescente interesse per gli ETF tematici, come quelli legati alla tecnologia, alla sostenibilità e ai megatrend globali, oltre agli ETF obbligazionari ‘a scadenza’ che garantiscono un ritorno prevedibile del capitale.” Il mercato della consulenza finanziaria indipendente, conclude Armellini, “è in forte espansione e i pionieri del settore stanno raccogliendo i frutti della loro esperienza professionale acquisita nel tempo. La sfida principale sarà continuare a favorire la crescita professionale, auspicando che il numero di consulenti indipendenti aumenti a sufficienza per soddisfare una domanda da parte degli investitori sempre più pressante ed esigente.” ■

NAFOP e AssoSCF, hanno dato vita a FPSB ITALIA, che il 16 ottobre 2023 ha ottenuto l'esclusiva per lo sviluppo in Italia della più prestigiosa certificazione mondiale per pianificatori finanziari: la CFP® (Certified Financial Planner™).

ETF e le sfide del settore.

“Nella costruzione della pianificazione finanziaria è essenziale utilizzare mattoni solidi e duraturi per non compromettere gli obiettivi di vita del cliente e della sua famiglia. È ormai assodato che gli ETF siano preferiti rispetto ad altri strumenti, generalmente ritenuti inefficienti a causa dei loro elevati costi commissionari, spesso poco trasparenti per

Cesare Armellini,
 Ceo di Consultique
 e Presidente di
 NAFOP, che ha
 contribuito a fondare
 rispettivamente nel
 2001 e nel 2005



QUANTALYS

L'era digitale della consulenza finanziaria

Da poco alla guida di Quantalys Italia, Emanuele Carluccio parla delle attività e degli obiettivi 2025 della fintech che dialoga con i consulenti

DI DANIELA LA CAVA



Una consulenza finanziaria sempre più digitale. Una frase che racchiude il cuore dell'attività di Quantalys Italia Harvest Group, fintech attiva nei supporti offerti ai consulenti finanziari, che da inizio luglio è guidata da Emanuele Carluccio. Una mole di dati veicolati da un database indipendente e proprietario per offrire soluzioni standard e digitali dedicate ai professionisti.

"Siamo una fintech specializzata nei supporti offerti ai consulenti finanziari che riteniamo, sia per l'attività di ricerca in ambito universitario sia per quella di formazione nelle principali reti di consulenza, di conoscere molto



DI COSA SI OCCUPA

Quantalys è una fintech specializzata nei supporti offerti ai consulenti finanziari

bene – afferma **Emanuele Carluccio**, presidente di Quantalys Italia Harvest Group -. E proprio conoscendo le richieste dei professionisti del settore nella gestione quotidiana della relazione con la clientela, abbiamo disegnato una piattaforma web-based che li accompagna nell'analisi critica

Proprio conoscendo le richieste dei professionisti del settore nella gestione quotidiana della relazione con la clientela, abbiamo disegnato una piattaforma web-based

A destra **Emanuele Carluccio**, presidente di Quantalys Italia, e **Alessia Vicario**, responsabile ufficio studi Quantalys Italia



del portafoglio del cliente prospect, nel confronto dei prodotti, nell'individuazione del portafoglio in asset class che meglio risponde alle caratteristiche del cliente e, da ultimo, nella traduzione di questi portafogli in mercati nel miglior mix di strumenti/prodotti ottenibile tramite il nostro robo-advisor".

"Uno degli obiettivi per il 2025 è consolidare la presenza nel mercato dei single users sino a diventare la piattaforma di riferimento per i professionisti di fascia alta, con portafogli importanti e con una clientela molto esigente - anticipa -. Inoltre, puntiamo a moltiplicare i casi di singole realtà bancarie di piccole-medie dimensioni che hanno scelto Quantalys come strumento di governance del servizio di consulenza evoluta, richiedendo una versione customizzata della piat-

**150
mila**

Oggi sono più di 150mila i prodotti del database proprietario realizzato da Quantalys

Gli inizi della Fintech in Francia

Quantalys muove i primi passi sul mercato francese nel 2008, forte del successo di alcune esperienze maturate nei primi anni 2000 in Italia con la predisposizione delle piattaforme a supporto del servizio di consulenza in materia di investimenti per alcune banche e reti di consulenti finanziari. Un banco di prova che funziona e una volta raggiunta una quota di mercato dominante tra i consulenti patrimoniali oltralpe decide di replicare l'idea in Italia a partire dal 2017. Il segmento di mercato individuato come target prioritario è stato quello dei professionisti certificati EFPA ai quali hanno fatto seguito tutti gli associati ANASF. Oggi Quantalys Italia Harvest Group, controllata da Harvest Group, è specializzata nella fornitura di dati, nell'analisi di strumenti finanziari e nella costruzione e ottimizzazione di portafogli di investimento.

taforma con l'inserimento dei portafogli modello, del catalogo prodotti/strumenti/servizi e delle short list dei best in class per poi condividere con i vari consulenti questi contenuti".

"Nella nostra attività trova terreno fertile la nascita di un ufficio studi che possa fornire ai consulenti finanziari-clienti analisi sul risparmio gestito italiano ed europeo, con una chiave di lettura più immediata dei modelli teorici alla base dei nostri tool e della mole di dati a disposizione. Grazie ai flussi quotidiani con tutte le società di gestione europee, abbiamo costruito un database proprietario che oggi conta più di 150mila prodotti", spiega **Alessia Vicario**, responsabile dell'ufficio studi. Si tratta di un punto di partenza per la creazione di osservatori dedicati a specifiche tematiche (fondi flessibili, ESG, dati di raccolta e di asset under management e infine ETF). "Alla luce della crescente attenzione rivolta agli ETF abbiamo deciso, ormai 4 anni fa, di dedicare uno studio al mondo degli ETF in Europa e realizzato in partnership con SPDR ETFs - State Street Global Advisors. Speriamo di offrire d'ora in poi a tutti i lettori di ETF News spunti di riflessione con i nostri dati e con le nostre analisi dedicate agli ETF", conclude. ■



FOL | FORUM

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

www.finanzaonline.com/forum

MONDO ETF
NEW ENTRY E TOP PLAYER

INVESTLIX
PAG.24

BLACKROCK
PAG.26

FRANKLIN TEMPLETON
PAG.28



Gli ETF targati Investlinox fanno tappa in Germania e UK

A inizio 2025 la società quoterà i suoi ETF attivi
sulla Borsa di Francoforte



ETF ATTIVI

Investlinx porta i suoi ETF in Europa

La società, che offre due ETF attivi su Borsa Italiana, si prepara a sbarcare prima in Germania e poi nel Regno Unito

DI SIMONE BORGHI

Investlinx

ETF a gestione attiva. È questo il campo d'azione in cui si muove Investlinx, società indipendente di asset management specializzata in ETF che punta su trasparenza, semplicità e costi competitivi. Con una peculiarità: gli azionisti di Investlinx, tra cui Exor, hanno investito il proprio capitale negli ETF della società, rendendola unica nel panorama delle società di gestione di ETF in Europa. Sbarcata circa un anno e mezzo fa su Borsa Italiana, già guarda oltre i confini nazionali per mettere piede prima in Germania e poi nel Regno Unito. Della società e



PUNTI DI FORZA

Gli ETF attivi coniugano i benefici della gestione attiva con i vantaggi dei 'passivi'

delle prospettive abbiamo parlato con **Gianluca Persi**, Portfolio Manager e il Ceo **Samuel Smith**.

Partiamo dai prodotti. Investlinx offre due ETF attivi "adatti a diverse esigenze di rendimento e profili di rischio degli investitori", spiega Persi. "Il primo, l'Investlinx Capital Appreciation ETF (LINXC), è un ETF azionario globale che offre un'esposizione diversificata a temi di investimento ad alta redditività e crescita a lungo termine". Il fondo, puntualizza Persi, "seleziona aziende seguendo un processo simile a quello del private

I NUMERI DI Investlinx


2021

L'anno di fondazione di Investlinx da parte di Mario Bonaccorso, dopo 15 anni di esperienza come Managing Director di Exor


2
ETF attivi

Il numero dei prodotti quotati su Borsa Italiana dal febbraio 2023: un ETF azionario ed un ETF multi-asset


230
mln di €

Il totale delle masse gestite da Investlinx in termini di Assets Under Management (AUM)


Top 4

Nei primi 4 posti tra le società di gestione di ETF lanciate in Europa dopo il 2020 agli ETF Streams Award di Londra

equity, noto per le sue performance superiori rispetto agli indici passivi negli ultimi 20 anni". Il secondo è, invece, un ETF multi-asset. Come spiega Persi, "l'Investlinx Balanced Income ETF (LINXB) è il primo ETF bilanciato a gestione attiva in Europa che investe in singoli titoli azionari e obbligazionari. L'ETF ha come obiettivo un'elevata protezione del capitale e rendimenti corretti per il rischio superiori ad altre asset class, attraverso l'asset allocation proprietaria di Investlinx e la selezione dei titoli".

A chi sono rivolti? "Agli investitori istituzionali ed ai consulenti finanziari con un orizzonte temporale di lungo periodo", afferma Persi. "Attualmente, la maggior parte delle masse gestite dagli ETF di Investlinx sono rappresentate da investitori istituzionali, come banche, assicurazioni, private bank, asset manager e family office". Questi investitori, sottolinea ancora Persi, "traggono vantaggio dalla gestione attiva offerta dai prodotti Investlinx, che si traduce in rendimenti attesi superiori al mercato, una gestione proattiva del rischio e una diversificazione efficace del portafoglio. Inoltre, beneficiano di costi contenuti, liquidità, trasparenza e semplicità di acquisto tipici degli ETF passivi.

52%

Il tasso di crescita annuale composto degli asset in ETF attivi negli ultimi 5 anni, secondo Morningstar

Anche il segmento dei consulenti finanziari, sia fee only che fee on top, sta assumendo un ruolo sempre più significativo per Investlinx in termini di masse gestite. I nostri prodotti offrono infatti un'opportunità concreta per diversificare i portafogli dei loro clienti, distinguendosi rispetto agli ETF passivi e tematici", conclude. Per quanto riguarda il futuro, in quello di Investlinx c'è l'espansione in altri mercati.

Ad anticipare i prossimi passi è Smith. "Grazie alle buone performance registrate dai nostri ETF ed alla loro distintività - afferma - Investlinx ha visto i propri asset crescere in maniera sostenuta fino a raggiungere 230 milioni di euro, riscontrando un crescente interesse da parte di investitori tedeschi e inglesi. Per questo, puntiamo all'espansione in Germania e Gran Bretagna, due dei più grandi mercati ETF al mondo. Stiamo lavorando per quotare i nostri ETF alla Borsa di Francoforte all'inizio del prossimo anno, per poi focalizzarci sull'ingresso nel mercato britannico".



Samuel Smith,
Ceo di Investlinx



Gianluca Persi, Portfolio
Manager di Investlinx

I NUMERI DI Investlinx

equity, noto per le sue performance superiori rispetto agli indici passivi negli ultimi 20 anni". Il secondo è, invece, un ETF multi-asset. Come spiega Persi, "l'Investlinx Balanced Income ETF (LINXB) è il primo ETF bilanciato a gestione attiva in Europa che investe in singoli titoli azionari e obbligazionari. L'ETF ha come obiettivo un'elevata protezione del capitale e rendimenti corretti per il rischio superiori ad altre asset class, attraverso l'asset allocation proprietaria di Investlinx e la selezione dei titoli".

A chi sono rivolti? "Agli investitori istituzionali ed ai consulenti finanziari con un orizzonte temporale di lungo periodo", afferma Persi. "Attualmente, la maggior parte delle masse gestite dagli ETF di Investlinx sono rappresentate da investitori istituzionali, come banche, assicurazioni, private bank, asset manager e family office". Questi investitori, sottolinea ancora Persi, "traggono vantaggio dalla gestione attiva offerta dai prodotti Investlinx, che si traduce in rendimenti attesi superiori al mercato, una gestione proattiva del rischio e una diversificazione efficace del portafoglio. Inoltre, beneficiano di costi contenuti, liquidità, trasparenza e semplicità di acquisto tipici degli ETF passivi.



Samuel Smith,
Ceo di Investlinx



Gianluca Persi, Portfolio
Manager di Investlinx


2021

L'anno di fondazione di Investlinx da parte di Mario Bonaccorso, dopo 15 anni di esperienza come Managing Director di Exor


2
ETF attivi

Il numero dei prodotti quotati su Borsa Italiana dal febbraio 2023: un ETF azionario ed un ETF multi-asset


230
mln di €

Il totale delle masse gestite da Investlinx in termini di Assets Under Management (AUM)


Top 4

Nei primi 4 posti tra le società di gestione di ETF lanciate in Europa dopo il 2020 agli ETF Streams Award di Londra

52%

Il tasso di crescita annuale composto degli asset in ETF attivi negli ultimi 5 anni, secondo Morningstar

Anche il segmento dei consulenti finanziari, sia fee only che fee on top, sta assumendo un ruolo sempre più significativo per Investlinx in termini di masse gestite. I nostri prodotti offrono infatti un'opportunità concreta per diversificare i portafogli dei loro clienti, distinguendosi rispetto agli ETF passivi e tematici", conclude. Per quanto riguarda il futuro, in quello di Investlinx c'è l'espansione in altri mercati.

Ad anticipare i prossimi passi è Smith. "Grazie alle buone performance registrate dai nostri ETF ed alla loro distintività - afferma - Investlinx ha visto i propri asset crescere in maniera sostenuta fino a raggiungere 230 milioni di euro, riscontrando un crescente interesse da parte di investitori tedeschi e inglesi. Per questo, puntiamo all'espansione in Germania e Gran Bretagna, due dei più grandi mercati ETF al mondo. Stiamo lavorando per quotare i nostri ETF alla Borsa di Francoforte all'inizio del prossimo anno, per poi focalizzarci sull'ingresso nel mercato britannico".



IL FUTURO DEGLI ETF

BlackRock svela nuovi trend del mercato

Gli ETF continuano a crescere in Europa anche in questo 2024.
Ecco dove stanno puntando gli investitori

DI SIMONE BORGHI

BlackRock

I fondi negoziati in Borsa sono diventati una componente importante del panorama degli investimenti europei, offrendo agli investitori opzioni di investimento diversificate, convenienti e flessibili. Dei flussi, dei temi più caldi e dei trend abbiamo parlato con **Luca Giorgi**, Head of iShares and Wealth BlackRock Southern Europe. Partiamo dai flussi raccolti in questo 2024. "Il mercato europeo degli ETP UCITS ha registrato una forte crescita nei primi nove mesi dell'anno, raccogliendo circa 174 miliardi di dollari - afferma Giorgi -. Il sentiment è

174 mld\$

I flussi di ETP
in Europa nei
primi nove mesi
del 2024

stato guidato dal segmento azionario con circa 130 miliardi di acquisti, concentrati per più dell'80% sul mercato globale. Molti investitori si sono rivolti ad esposizioni sul mercato Usa con titoli equipesati per diversificare dai titoli a grande capitalizzazione". In aggiunta, precisa il manager, "abbiamo visto una rotazione dei portafogli verso il settore tecnologico Usa, primo tra tutti per raccolta da inizio anno, principalmente per prendere esposizione al tema dell'Intelligenza Artificiale". Lato raccolta obbligatoria, "gli acquisti hanno visto

flussi per 50 miliardi, con più della metà rivolta verso le esposizioni governative di breve termine. Infine, il segmento del corporate investment grade ha visto circa 20 miliardi di acquisti, con l'obiettivo di intercettare il potenziale picco dei rendimenti a seguito del ciclo di rialzo dei tassi".

Questi dati dimostrano il ruolo sempre più importante degli ETF nelle allocazioni strategiche di portafoglio, anche in funzione della volatilità. Secondo Giorgi, "il nuovo regime di mercato ha caratterizzato un'ulteriore opportunità per l'uso degli ETF: l'elevata volatilità macroeconomica, con tassi di interesse e inflazione su livelli strutturalmente più alti, ha portato gli investitori a ricercare esposizioni con determinati obiettivi di rendimento per minimizzare i rischi del portafoglio".

In risposta a questa esigenza, abbiamo assistito alla nascita degli ETF obbligazionari a scadenza fissa per catturare l'opportunità storica nel reddito fisso. Tra questi strumenti, dice Giorgi, "c'è la nostra gamma iBonds, anche sul governativo italiano (BTP).

Continuiamo a vedere interesse nell'utilizzo di questi prodotti, in un contesto di tassi in discesa ma pur sempre su livelli strutturalmente più alti rispetto a quelli pre-pandemia". In linea con un'offerta sempre più granulare, gli ETF attivi sono diventati più popolari tra i gestori, "sebbene rappresentino ancora il 7% del patrimonio totale degli ETF".

Molti investitori si sono rivolti ad esposizioni sul mercato Usa su titoli equities e con una rotazione dei portafogli verso il settore tecnologico

I NUMERI DI BlackRock

100
mld di €

Di asset affidati a BlackRock da clientela italiana, secondo i dati Assogestioni di marzo 2024

+200
ETF

I prodotti di BlackRock quotati su Borsa Italiana a giugno 2024

11,5
trl di \$

Il totale delle masse gestite, in termini di AUM, a livello globale al 30 settembre 2024

Dal
2000

BlackRock è presente in Italia con più di 100 dipendenti a supporto del business



Luca Giorgi, Head of iShares and Wealth BlackRock Southern Europe

"Questi strumenti aprono l'accesso all'esperienza di investimento di determinati gestori specializzati che si avvalgono della loro esperienza per contribuire a ottenere performance migliori, specifici obiettivi di rendimento o fornire un'esposizione a mercati di difficile accesso". In tale contesto, l'evoluzione della domanda di ETF ha portato all'ingresso di nuovi investitori. "La crescita della consulenza a pagamento e del segmento retail sono le nuove tipologie di investitori che partecipano al mercato degli ETF. I consulenti finanziari, infatti, stanno spostando il loro focus verso una pianificazione patrimoniale più olistica, con un aumento delle quote di indicizzato. Si osserva poi una crescita delle piattaforme di investimento digitale, con masse nel mercato europeo digital wealth arrivate a sfiorare i 1.300 miliardi nel 2023 dai circa 620 miliardi nel 2018, soprattutto grazie ai piani di accumulo tramite ETF.



L'EVOLUZIONE DEGLI ETF

Tradizione e innovazione per una strategia vincente

Gestione attiva, sostenibilità, mercati emergenti ed ETF multi-fattoriali: una gamma di strumenti per ogni esigenza

DI ALESSANDRO POGLIANI



Un'offerta a 360° nel mondo degli ETF e una costante capacità di fornire soluzioni d'investimento evolute e innovative. Sono questi i tratti distintivi di Franklin Templeton, asset manager con oltre 75 anni di esperienza e oltre 1.600 miliardi di dollari di patrimonio in gestione al 30 settembre 2024. A illustrarci prodotti e strategie della società, attiva sul mercato italiano con 28 ETF, è **Silvia Anselmi**, ETF Sales per l'Italia, Franklin Templeton. "Lato fixed income mettiamo a disposizione ETF a gestione attiva – con focus sul mercato europeo - che coniuga-

**ESG**

Oltre il 50% dell'offerta è classificata come art. 8 o 9 ai fini della SFDR

no i vantaggi tipici dell'ETF con quelli della gestione attiva, imprescindibile su determinati segmenti di mercato per generare performance positive e gestire in modo dinamico la duration". L'evoluzione, infatti, ha trasformato gli ETF "da strumenti puramente passivi a 'contenitori' dalle caratteristiche essenziali di efficienza dei costi, liquidità, trasparenza e flessibilità di utilizzo". Oggi un ETF "può contenere un'esposizione a un indice costruito secondo criteri di selezione diversi dalla capitalizzazione, come i dividendi, i fondamentali o metriche ESG

oppure una gestione attiva sganciata dal benchmark.” Questo approccio asseconda la visione di molti investitori, secondo cui l’esposizione deve essere modulata in base alle caratteristiche del mercato di riferimento e agli obiettivi d’investimento. Quando lancia un ETF, pertanto, Franklin Templeton “valuta il mercato sottostante per capire se possa esserci valore aggiunto in certe aree”. Un esempio concreto sono i Green Bond, “un’area relativamente nuova e in pieno sviluppo. Oltre alle obbligazioni ‘green’, ci sono titoli che non rientrano in questa categoria ma sono comunque allineati con un futuro a basse emissioni di carbonio e costituiscono un’opportunità di investimento su cui far leva tramite la nostra gestione attiva”. La sostenibilità è un tema molto caro a Franklin Templeton. “Abbiamo una gamma di ETF attivi su green bond che coprono diversi bucket di duration; oltre il 50% della nostra offerta è classificata come art. 8 o 9 ai fini della SFDR e sul fronte azionario offriamo strategie allineate al raggiungimento dell’Accordo di Parigi sul clima”, aggiunge Silvia Anselmi. Nel ventaglio di strumenti spiccano anche gli ETF passivi su singoli paesi emergenti (Cina, India, Brasile, Taiwan e Corea), “i più competitivi in termini di pricing”. I mercati emergenti “rappresentano un’opportunità di investimento in paesi protagonisti dell’innovazione tecnologica, dai consumi interni robusti e supportati da una crescita demografica positiva”, spiega Silvia Anselmi. Un’esposizione disaggregata, tramite selezione o differente ponderazione dei paesi in base al rischio e al rendimento, “può risultare utile come fonte di diversificazione”, consentendo “maggiore flessibilità e personalizzazione”. Da sottolineare anche l’offerta di ETF multi-fattoriali quality/value sull’azio-

I NUMERI DI Franklin Templeton

1.500+

Professionisti nell’ambito degli investimenti e della gestione patrimoniale

28
ETF

L’offerta coglie tutte le potenzialità consentite dal prodotto e fa leva sulla capacità di innovazione

1.600+
mld di \$¹

Il patrimonio gestito totale di Franklin Templeton e dei gruppi di gestione degli investimenti controllati

¹ Dato al 30/09/2024

11

Gestori specializzati pervenuti dal 2019



Silvia Anselmi,
ETF Sales per l’Italia,
Franklin Templeton

nario Usa, “che consentono di esporsi a un paniere di società diversificate di qualità ma con multipli interessanti, o ancora di cogliere l’income di società high dividend ma con elevata qualità di bilancio”. Inoltre, la gamma di strumenti comprende ETF ispirati ai principi cattolici, che “permettono di integrare etica e valori morali negli investimenti”. Per facilitare l’accesso degli investitori istituzionali e retail in Italia la società ha siglato un accordo attraverso cui è possibile acquistare ETF di Franklin Templeton e aprire piani di accumulo (pac) sulla piattaforma Directa a commissioni zero. Inoltre, ha stretto una partnership con Trade Republic e i suoi ETF sono presenti sulla piattaforma Spectrum. ■

Da strumento puramente passivo, l’ETF si va affermando come “contenitore” dalle caratteristiche di efficienza dei costi, liquidità, trasparenza e flessibilità.

I "Magnifici 7" vantaggi degli ETF

Ecco cosa rende gli ETF degli strumenti molto interessanti per investitori sia retail che istituzionali, in particolare per chi cerca soluzioni a basso costo e di facile utilizzo

1

Diversificazione

Replicano sottostanti che coprono un'ampia gamma di asset class

2

Bassi costi di gestione

Hanno commissioni più basse grazie alla gestione passiva

3

Trasparenza

Pubblicano quotidianamente le partecipazioni in cui sono investiti

4

Liquidità

Possano essere negoziati durante l'orario di mercato essendo quotati in borsa

5

Flessibilità

Permettono di creare portafogli su misura in base a obiettivi prefissati

6

Accessibilità

Possibilità di accedere a mercati ampi o tematici con una sola operazione

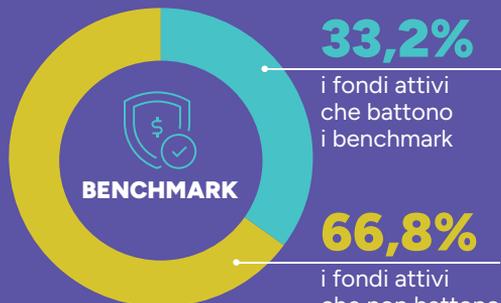
7

Efficienza fiscale

Sono più efficienti dal punto di vista fiscale grazie alla loro struttura

FONDI ATTIVI VS BENCHMARK

fonte: LSEG Lipper - i dati si riferiscono al periodo: dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024



Circa il 33,2% dei fondi attivi in Europa è riuscito a battere i rispettivi benchmark, mentre il restante 66,8% ha sottoperformato rispetto agli indici di riferimento.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

Il valore della consulenza

roadshow

Da consulenza utile a consulenza indispensabile

I cambiamenti demografici stanno stravolgendo le regole sociali ed economiche a cui siamo stati abituati da sempre.

Per questo gestire bene i capitali risparmiati e farli crescere nel tempo trasforma la consulenza in una missione sociale indispensabile e i professionisti del settore in garanti del nostro futuro.

Con la partecipazione di:



Sella

In collaborazione con:



BNP PARIBAS



P I M C O



ISCRIVITI E
PARTECIPA
ALL'EVENTO!